



Rapporto delle attività 2016

***Dalla ricerca all'azione
per la trasformazione
costruttiva dei conflitti***



CENTRO STUDI DIFESA CIVILE
Cod. Fisc. **97062390584**

Sede legale: **Via della Cellulosa 112, 00166 Roma**
www.pacedifesa.org
roma@pacedifesa.org



Indice

<u>1. Presentazione.....</u>	<u>3</u>
<u>1. Attività di formazione.....</u>	<u>5</u>
<u>1.1 Formazione breve.....</u>	<u>5</u>
<u>1.2 Formazione superiore (Università, Centri di ricerca e formazione).....</u>	<u>6</u>
<u>2. Attività di promozione e Advocacy per la Pace.....</u>	<u>7</u>
<u>2.1 Attività di Advocacy e comunicazione.....</u>	<u>7</u>
<u>2.2 Strumenti di comunicazione.....</u>	<u>11</u>
<u>2.3 Reti e Campagne Nazionali.....</u>	<u>12</u>
<u>2.4 Reti e Piattaforme Internazionali.....</u>	<u>14</u>
<u>3. Attività di Ricerca e Pubblicazioni.....</u>	<u>15</u>
<u>4. Amministrazione e gestione finanziaria.....</u>	<u>16</u>
<u>5. Pianta organica al 31.12.2016.....</u>	<u>16</u>

*"Il mezzo può essere
paragonato a un seme, il fine a
un albero; e tra mezzo e fine vi
è esattamente lo stesso
inviolabile nesso che c'è
tra seme e albero".
M. K. Gandhi*



1. PRESENTAZIONE

Anche durante il 2016 il Centro Studi Difesa Civile ha agito seguendo la propria *mission*, riassunta nel titolo di questo *report*: ***Dalla ricerca all'azione per la trasformazione costruttiva dei conflitti.***

L'Associazione è nata nel 1984, da un piccolo gruppo di persone raccolte attorno all'ideale della Nonviolenza e dell'Obiezione di coscienza, e si è costituita formalmente nel 1988, diventando poi nel 2002 *Associazione di promozione sociale*.

Il CSDC ha lo scopo di diffondere, con spirito costruttivo e critico, la cultura e gli strumenti operativi della *prevenzione della violenza* e della *trasformazione nonviolenta dei conflitti* nella società, a diversi livelli di aggregazione sociale, operando a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.

Il CSDC promuove ricerche sui temi della *gestione costruttiva dei conflitti* e delle iniziative civili per un rinnovamento delle politiche di difesa e sicurezza dell'Italia, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In campo formativo, il CSDC pianifica e attua Corsi volti alla professionalizzazione degli *Operatori di Pace* impegnati in situazioni di conflitto e nel consolidamento della Pace, e partecipa ad iniziative volte a fornire gli strumenti necessari per educare alla Pace e ai diritti umani.

Il CSDC, inoltre, promuove e/o partecipa a iniziative politiche e a Campagne di informazione volte a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sulle potenzialità delle strategie di *prevenzione* e *gestione costruttiva dei conflitti*.

Il CSDC, infine, sostiene e contribuisce alle attività dirette di *gestione nonviolenta dei conflitti* realizzate da Associazioni partner e Reti nazionali e internazionali.

Tutto ciò è stato possibile grazie anche al vostro aiuto ed incoraggiamento che, ne siamo certi, anche nel futuro non ci farete mancare.

Un caro saluto di Pace

Il Direttivo del CSDC:

Sara Ballardini

Mariagrazia De Benedetti

Luisa Del Turco

Giorgio Giannini

Matteo Landricina

Graziano Tullio



1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1.1 FORMAZIONE BREVE

Attraverso la formazione il CSDC intende diffondere *la Cultura della Pace e gli **strumenti operativi per la prevenzione della violenza e la trasformazione nonviolenta dei conflitti*** nella società, a diversi livelli di aggregazione.

Nel corso del 2016 il CSDC – spesso in partenariato con altre Organizzazioni - ha promosso le seguenti attività formative, volte alla professionalizzazione degli educatori alla Pace, dei Mediatori e degli operatori civili impegnati in situazioni di conflitto e di mantenimento della Pace in scenari di crisi.

✓ **Corso di alta formazione “Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la Pace”**

Il CSDC ha collaborato con ANRP (*Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia e Vittime Civili di Guerra*) per la realizzazione del corso di alta formazione “*Dal Peacekeeping al Peacebuilding: gestire i conflitti per costruire la Pace*”, con Luisa Del Turco come Coordinatrice e con l’intervento di Bernardo Venturi. Il Corso si è svolto a Roma dal 5 aprile al 30 giugno 2016, per un totale di 120 ore, fra lezioni frontali, workshop, seminari e studio individuale, con l’obiettivo di: *“trasmettere conoscenze relative alle caratteristiche delle guerre e dei conflitti contemporanei e all’odierno quadro di relazioni internazionali; fornire strumenti di lettura degli assetti geo-strategici; sviluppare competenze specifiche in materia di gestione dei conflitti e tutela dei diritti umani in aree di conflitto, con particolare riferimento agli ambiti della protezione umanitaria e della costruzione della Pace; formare all’utilizzo degli strumenti di comunicazione e comunicazione di massa applicabili nell’ambito del settore Pace e sicurezza e dell’azione a tutela dei diritti umani nelle aree di conflitto”*.

✓ **Formazione dei Corpi Civili di Pace**

Il CSDC è referente all’interno del Tavolo ICP per la formazione dei Formatori/trici e dei volontari/e del Bando per *Corpi Civili di Pace*.

Inoltre, nel 2016 il CSDC ha firmato un accordo di partenariato con *Un Ponte Per... (UPP)* per la formazione dei Volontari/e che partiranno come *Corpi Civili di Pace* per Libano e Giordania. Con questo accordo, il CSDC si è impegnato a a collaborare attivamente, dando in particolare il seguente apporto alle azioni del progetto: a) ideare e programmare il piano formativo per la Formazione Generale; b) fornire una equipe di esperti per alcuni dei moduli previsti dalla Formazione; c) supportare il tutoraggio d’aula per alcune fasi del percorso formativo.





1.2 FORMAZIONE SUPERIORE (UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE)

✓ **Master in *Peace Studies* di Roma Tre**

Il CDSC ha confermato la collaborazione con l'*Università degli Studi Roma Tre* attraverso il coordinamento svolto da Luisa Del Turco, e contribuendo con docenze al Modulo specialistico "*Prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti*" del *Master in Peace Studies*. Il modulo realizzato nei mesi di settembre e ottobre 2016 ha permesso la trasmissione di elementi teorici, strumenti di analisi e competenze utili in materia di Prevenzione e Gestione costruttiva dei conflitti. Gli interventi a cura del CSDC hanno riguardato nello specifico: "*Peacekeeping della società civile*" (Sara Ballardini e Bernardo Monzani) e "*Gestione dei gruppi e metodo del consenso*" (Graziano Tullio e Roberto Tecchio).

Il Master, istituito presso il *Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre*, propone un'offerta formativa che spazia dalla preparazione teorica di tipo universitario all'acquisizione di specifiche competenza professionali: si avvale della collaborazione di una serie di Istituzioni, Enti, ONG e Centri di Ricerca – italiani e non – che operano nel campo della cooperazione internazionale, della tutela dei diritti umani e della prevenzione dei conflitti.

La Convenzione stipulata fra CSDC e Università ha inoltre confermato il servizio della Newsletter "*Lavorare in Pace*" .

Le iscrizioni alla XV edizione del Master in *Peace Studies* sono state aperte in dicembre 2016.



✓ **Accordo con Università di Perugia**

Nel 2016 il CSDC ha siglato un Accordo con l'Università di Perugia per la realizzazione di interventi didattici, laboratori, seminari, conferenze; attività e servizi di orientamento professionale; progetti comuni di ricerca. Con questo Accordo, l'Università e il CSDC intendono attivare forme di collaborazione rivolte a studenti atte a favorire la migliore conoscenza del sistema delle Relazioni internazionali e della Cooperazione internazionale a più livelli, con particolare riguardo alla Prevenzione e Gestione dei conflitti ed al mantenimento ed alla costruzione della Pace.

✓ **Collaborazione con SPICES**

Il CSDC è partner di SPICeS, la Scuola di specializzazione post-laurea della FOCSIV. In particolare, il CSDC ha contribuito alla realizzazione del Corso SPICeS e del Master "Nuovi orizzonti della cooperazione" della Università Lateranense nell'ambito del quale il corso da qualche anno si colloca. I temi trattati, come di consueto, sono stati la Prevenzione dei conflitti e della Diplomazia popolare (*Corpi Civili di Pace*) e la Questione di genere nella Cooperazione allo sviluppo e alla Pace.



2. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ADVOCACY PER LA PACE

2.1 ATTIVITÀ DI ADVOCACY E COMUNICAZIONE

✓ **Piattaforma GIPP e contributi al NAP 1325**

Il CSDC segue da oltre 10 anni il tema *Donne Pace e Sicurezza* attraverso attività di formazione e *advocacy* a livello nazionale e internazionale.

Il 14 maggio 2016, presso la *Casa Internazionale delle Donne* di Roma, il CSDC ha promosso un evento informativo sul Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Risoluzione 1325; in quest'occasione è stata stabilita la creazione del gruppo *Genere Interventi e Processi di Pace – GIPP*, sviluppo e articolazione di quello nato in sede MAE durante gli Stati Generali della Cooperazione ormai 10 anni or sono. Hanno partecipato all'evento rappresentanti di: Centro Studi Difesa Civile (CSDC), Un Ponte Per, Punti di Vista, Soka Gakkai, IPRI – RETE CCP, Comune_info, Differenza Donna, Agenzia per il Peace Building, Wilpf Italia, Pangea, PBI Italia. Il gruppo GIPP ha offerto contributi importanti per l'elaborazione del nuovo "*Piano d'Azione Nazionale dell'Italia, in attuazione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 1325 (2000) 2016-2019*"¹, attraverso attività di dialogo e *advocacy* costanti presso il Comitato Interministeriale di Diritti Umani (CIDU), durante le quali la referente Luisa Del Turco ha sostenuto a nome del gruppo la valorizzazione del ruolo delle donne e della società civile nella costruzione dei processi e negli interventi di Pace.

✓ **Convegno "Neutralità attiva" - 10 settembre – Roma**

Transform! ha promosso a Roma il Convegno "*Neutralità attiva: un possibile approccio per una politica di Pace, disarmo e diplomazia popolare per l'Italia*", che ha visto la partecipazione – tra gli altri – di Luisa Del Turco per il CSDC.

Un'occasione di approfondimento, dialogo e confronto all'interno del movimento pacifista sul tema della neutralità per rafforzare sinergie ed identificare punti di forza comuni, evidenziando i vari aspetti relativi alla neutralità attiva, da quello puramente storico, alla sua implementazione nelle relazioni internazionali.

✓ **Stati Generali della Difesa Civile Non Armata Nonviolenta - 4-5 novembre - Trento**

Il 4 e 5 novembre si sono tenuti a Trento gli "*Stati Generali della Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta*". L'incontro è stato un passo importante all'interno della Campagna "*Un'altra Difesa è possibile*", che vede sei Reti di Associazioni italiane coinvolte nel sostenere una proposta di Legge per la costituzione di un Dipartimento per la *Difesa Civile Non Armata Nonviolenta*.

Al tavolo dei relatori si sono alternati esperti di Protezione Civile e Disarmo, membri di Organizzazioni impegnate in attività di *Corpi Civili di Pace e Peace*



¹ <http://www.cidu.esteri.it/NR/rdonlyres/469DB412-E452-4905-AB23-CCE7245C0D35/49124/Piano132520162019.pdf>



Studies, esponenti politici nazionali e locali. Partendo dall'analisi di rischi e minacce, gli interventi si sono concentrati sul tema del disarmo e dell'azione dei *Corpi Civili di Pace*.

Il CSDC ha portato il proprio contributo attraverso l'intervento di Bernardo Venturi, nel dialogo riguardante la "ricerca e gli studi per la Pace nell'esperienza italiana". Il dott. Venturi ha ricordato che gli Studi per la Pace sono fondamentali per comprendere e costruire una reale Pace positiva. Lo studio specializzato permette infatti di sistematizzare l'esperienza acquisita sul campo, in modo da formulare e portare in spazi di dialogo istituzionale proposte efficaci e coerenti con i valori. Si auspica quindi che esperienza, ricerca e formazione siano parti di una stessa filiera, che garantisca continuità e qualità dell'intervento.

In continuità con l'impegno del CSDC sulle questioni di genere e implementazione della risoluzione 1325, Venturi ha anche ricordato l'importanza di una riflessione continua sulla partecipazione delle donne negli spazi dedicati alla costruzione e allo studio sulla Pace. Sul tema è intervenuta, sempre per il CSDC, Sara Ballardini, coinvolta nell'azione di *advocacy* per il nuovo NAP 1325 all'interno della piattaforma *GIPP (Genere Interventi e Processi di Pace)*, di cui il CSDC è promotore e parte attiva.

✓ **Referendum Colombiano – 2 ottobre - Milano**

Il CSDC ha seguito da vicino il recente referendum in Colombia, quando cittadine e cittadini colombiani sono stati chiamati ad esprimersi in merito agli Accordi di Pace tra Governo e *Forze Armate Rivoluzionarie di Colombia (FARC)*. Sara Ballardini, membro del Direttivo, ha potuto osservare come parte della MOE (*Misión de Observación Electoral*) il regolare svolgimento delle votazioni per i colombiani residenti nel nord Italia.

✓ **Seminari organizzati da EPLO su: *Peacebuilding Advocacy towards the EU* e *on Gender, Peace and Security* – marzo 2016 – Bruxelles**

Si è tenuto a Bruxelles nei giorni 3 e 4 marzo 2016 il "*Training Seminar on Peacebuilding Advocacy towards the EU*", organizzato da EPLO (*European Peacebuilding Liaison Office*) a cui Graziano Tullio del CSDC ha partecipato in qualità di rappresentante dell'*European Network for Civilian Peace Interventions EN-CPI*.

Il 10 e 11 marzo 2016 EPLO ha proposto un' analoga formazione con il "*Training Seminar on Gender, Peace and Security*", a cui ha preso parte Luisa Del Turco, direttrice del CSDC.

In entrambe le occasioni, rappresentanti delle principali organizzazioni della società civile attiva nel campo del *Peacebuilding*, dirigenti UE, analisti ed esperti di *advocacy* hanno riflettuto sulle reali capacità dell'UE come attore globale. Si sono evidenziati in particolare gli ostacoli e le potenzialità dell'UE nel campo del *Peacebuilding*, della Prevenzione dei conflitti e nell'agenda internazionale su *Gender, Peace and Security*. Attraverso gruppi di lavoro e casi di studio ci si

è poi concentrati sull'individuazione di possibili nuove strategie di *advocacy* al fine di aumentare l'efficacia delle politiche e dei programmi UE di risposta ai conflitti e di *Gender, Peace and Security*.

I lavori dei Seminari hanno evidenziato come, sebbene ci siano stati degli sviluppi importanti negli ultimi anni a livello di politiche, permangono delle criticità legate alla traduzione di tali politiche in programmi sistematici d'implementazione. Lo Strumento per la Stabilità rimane il principale asse attraverso il quale l'UE provvede alle





risposte ai conflitti, mentre la Commissione è sempre di più il target privilegiato delle iniziative di *Advocacy* per la Pace per via del suo ruolo di programmazione ed allocazione delle risorse.

Considerato poi il peso che gli Stati membri hanno in seno alle Istituzioni UE (Consiglio Europeo e Consiglio dell'UE) si rende sempre più necessario optare per strategie di *Advocacy* multilivello, in grado cioè di raggiungere non solo le Istituzioni centrali di Bruxelles, ma anche le Capitali dei Paesi membri, senza dimenticare le Delegazioni ed i Rappresentanti Speciali UE in Paesi terzi.

✓ **Workshop: National Action Plans: Challenges and Opportunities – 7 marzo 2016 – Amsterdam**

Luisa Del Turco ha partecipato il 7 marzo a un workshop sui Piani di Azione Nazionali su Donne Pace e Sicurezza, promosso nell'ambito del semestre olandese di Presidenza dell'Unione Europea. Durante questo incontro, il CSDC ha potuto quindi partecipare allo scambio di buone pratiche e lezioni apprese nello sviluppo, implementazione e valutazione di Piani Nazionali con altri rappresentanti di Paesi membri. Le sfide e le opportunità di cooperazione fra i diversi stakeholders sono stati temi ricorrenti durante le attività di workshop, particolarmente di quello sul ruolo della società civile e il dialogo con le istituzioni al quale il CSDC (a nome delle rete EN CPI) ha partecipato.

✓ **Ris. 1325 - Women, Peace and Security a L'Aia**



L'8 marzo 2016, la Direttrice del CSDC ha partecipato all'evento di lancio del III Piano di Azione olandese per l'attuazione della risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU (Donne, Pace, Sicurezza).

L'Olanda rappresenta un modello indiscusso per quanto riguarda la partecipazione attiva della società civile alla redazione e implementazione delle politiche nazionali, assicurata da un rapporto costante di dialogo con le istituzioni competenti.

In occasione della pubblicazione di questo Piano di Azione, oltre 50 Organizzazioni, Ministre, ONG, Organizzazioni di donne e Istituti di ricerca si sono impegnati per portare avanti durante i prossimi quattro anni quanto stabilito nel Piano.

Il CSDC ha rappresentato insieme ad una rappresentante olandese per 10 anni la rete ENCPI nell'ambito del gruppo di lavoro Genere Pace e Sicurezza di EPLO (le due insieme ritratte nella foto l'8 marzo nella cerimonia di presentazione del Piano).

✓ **Approvazione della Legge 145/2016, Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali**

La legge "quadro" in materia di partecipazione dell'Italia a missioni internazionali è stata approvata il 21 luglio 2016; fra le possibili attività su piano internazionale, la legge prevede l'intervento di Corpi Civili di Pace.

Il 16 aprile 2015, nel Palazzo di Montecitorio le Commissioni Difesa e Affari Esteri e Comunitari si erano svolte audizioni informale con l'intervento, tra gli altri, del Prof. Antonio Papisca, Cattedra Unesco di Diritti Umani, Democrazia e Pace dell'Università di Padova, e della Dott.ssa Luisa Del Turco, CSDC. Interpellata rispetto all'articolo 3, la direttrice del CSDC ha potuto riferire dell'importanza di prevedere un riferimento all'attuazione della risoluzione ONU n. 1325 sul ruolo delle donne nella risoluzione dei conflitti e sul relativo Piano d'azione dell'Italia.



✓ **Partecipazione all'Assemblea di Un Ponte Per...**

Nell'ambito della sperimentazione CCP, il CSDC è stato invitato a partecipare all'Assemblea di *Un Ponte Per... (UPP)*, che si è tenuta sabato 18 giugno 2016, a Grosseto. Con l'intervento di Luisa Del Turco e Sara Ballardini, il CSDC ha portato il suo contributo alla riflessione su interventi civili di *Peacekeeping* e *Peacebuilding*, definendone ambiti d'azione e modalità specifiche. Particolare attenzione è stata dedicata ai riferimenti teorici di base per facilitare una riflessione su identità e modalità d'intervento delle organizzazioni attive in questo settore. Come esempio concreto si è riflettuto in particolare sull'accompagnamento in zona di conflitto svolto da *Peace Brigades International (PBI)*.

L'invito all'Assemblea è stato occasione d'incontro e conoscenza reciproca, dando l'opportunità ai membri del CSDC di conoscere meglio attività e modalità d'intervento di UPP



2.2 STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Il CSDC ha consolidato durante il 2016 il proprio impegno per migliorare la comunicazione tra Istituzioni e società civile, con la prospettiva di lungo periodo di contribuire a costruire in Italia e in Europa una cultura di Pace.

Il CSDC ha utilizzato per la propria comunicazione i seguenti strumenti:

- x **Il sito web www.pacedifesa.org** si occupa di *Prevenzione dei conflitti, Peacebuilding e Politiche di Pace* in generale. L'indirizzo elettronico è ampio e articolato (nelle diverse sezioni per Soci, simpatizzanti, Direttivo). Attraverso il Sito web, il CSDC ha contribuito alla diffusione di testi di studio ed approfondimento sul *Peacebuilding*.

Durante il 2016 sono stati pubblicati articoli che riguardano sia situazioni di conflitto in corso (ad esempio, *"Etnia o economia? I nuovi conflitti in Africa nel caso del Sud Sudan"*, di Matteo Landricina), sia strumenti di Advocacy utili per il lavoro di Pace (ad esempio, *"Intervista con Ala Ali, ricercatrice irachena, sulla Risoluzione ONU 1325"*)



- x **Bollettino "Pacedifesa"**. Dal 2003 il CSDC invia un Bollettino informativo digitale che richiama in maniera sintetica le principali notizie ed avvenimenti del Settore. Oltre alle informazioni riguardanti il CSDC, il Bollettino riporta anche le informazioni che vengono segnalate da altre Organizzazioni, Reti, operatori, volontari, esperti, italiani e stranieri. Nel numero pubblicato in marzo 2016, il Bollettino ha contribuito a diffondere la notizia della candidatura di *Nonviolent Peaceforce* al premio Nobel per la Pace 2016 e gli aggiornamenti sul lavoro che l'Organizzazione sta svolgendo in Ucraina ed in South Sudan. Inoltre, ha aggiornato sui Progetti presentati nell'ambito della sperimentazione dei *Corpi Civili di Pace* e ha sottolineato lo sguardo sempre più attento del CSDC verso la risoluzione 1325 in materia di *Donne, Pace e Sicurezza*.
- x **Newsletter "Lavorare in Pace"**. Dal 2010 il CSDC cura *"Lavorare in Pace"*, la newsletter periodica di *"Peace placement"* con offerte di lavori e tirocini in Italia e all'estero nel settore della Pace. Il servizio, curato da Matteo Landricina, è offerto a tutti i Soci del CSDC ed a studenti e studentesse di Master e Corsi di formazione sulle tematiche riguardanti la Pace e la Cooperazione internazionale convenzionati con il CSDC.
- x **Social network**. Il CSDC mantiene una propria presenza sui *Social network* sia attraverso la Pagina *Facebook*, per informare Soci e simpatizzanti circa le proprie iniziative, sia attraverso il gruppo *"Amici del CSDC"* sempre su Facebook.



2.3 RETI E CAMPAGNE NAZIONALI

✓ **Tavolo Interventi Civili di Pace**

Il CDSC è membro attivo del Tavolo Interventi Civili di Pace (ICP), con Luisa Del Turco nel ruolo di co-referente insieme a Martina Pignatti Morano di UPP.



Con l'Assemblea annuale, svoltasi a Roma il 17 settembre 2016, il Tavolo ICP ha confermato il proprio impegno nella promozione degli interventi civili di Pace. Durante il 2016, il Tavolo è stato impegnato soprattutto nel sostegno all'avvio della sperimentazione dei *Corpi Civili di Pace (CCP)*, dopo che il 30 dicembre 2015 era stato pubblicato sul sito dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile il bando per gli Enti. Nel 2016 è stata fatta la selezione dei progetti per circa 200 giovani, per un impegno di 12 mesi nella costruzione della Pace con metodologie e interventi nonviolenti, in Italia e all'estero.

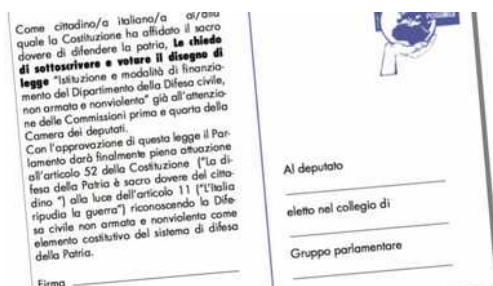
Nel 2016 il CSDC ha portato avanti il proprio impegno all'interno del Tavolo soprattutto per quanto riguarda i temi legati alla Formazione.

All'interno della sperimentazione CCP, il gruppo di lavoro per la Formazione dei Formatori e dei Volontari è stato costantemente guidato da Luisa Del Turco, co-referente della rete con Martina Pignatti di Un Ponte Per...

✓ **Rete Italiana Disarmo e Campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta**

La Campagna "*Un'altra difesa difesa è possibile*", a cui il CSDC ha partecipato e contribuito fin dal suo esordio, ha avuto una seconda fase di attivazione durante il 2016.

A partire da giugno, infatti, la mobilitazione ha coinvolto nuovamente i tanti comitati locali presenti sul territorio, focalizzandosi sulla distribuzione di una "cartolina" che i cittadini hanno inviato ai loro Deputati di riferimento, chiedendo un esplicito impegno a sostegno sia della Legge di Iniziativa popolare per l'istituzione e il finanziamento del "Dipartimento per la difesa civile, non armata e nonviolenta" depositata in Parlamento nel 2015, che alla similare Proposta di Legge sottoscritta da più di 70 parlamentari di diversi gruppi politici. Le cartoline firmate e inviate sono state più di 20.000.



Le cartoline sono state distribuite fin dal 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana – i promotori della campagna hanno chiesto al Presidente della Repubblica, On. Sergio Mattarella, che essa venga in futuro "demilitarizzata" – e sono state consegnate ai Parlamentari il 4 novembre. Due date simboliche e piene di significato: dalla nascita della Repubblica alla fine della Grande Guerra.

✓ **Rete Colombia Vive!**

Nonostante i negoziati di Pace abbiano fatto passi avanti durante il 2016, la Colombia continua ad essere colpita dalla violenza armata, con dinamiche complesse di violazione di diritti. Per questo, il CSDC ha confermato anche quest'anno il proprio impegno nella *Rete Colombia Vive!*, in cui si riuniscono organizzazioni italiane impegnate per la risoluzione del conflitto in Colombia.



✓ **Tavolo Cooperazione Decentrata di Roma**

Il CSDC continua a seguire i lavori del *Tavolo Cooperazione Decentrata* di Roma, che ha ripreso le attività dopo un periodo di sospensione, ricostituendosi nel 2016 in gruppi di lavoro tematici.

✓ **Reti su Donne, Pace e Sicurezza**

Per quanto riguarda le tematiche di Genere e i Diritti delle Donne , il CSDC continua l'attività di promozione del ruolo della donna nella costruzione della Pace, partecipando al monitoraggio dell'implementazione degli impegni riguardanti la Convenzione CEDAW realizzato dalla "*Piattaforma Lavori in Corsa*" attraverso la pubblicazione di un nuovo *shadow report*.

Nel 2016 il CSDC ha inoltre aderito alla Campagna di informazione, denuncia, mobilitazione e pressione istituzionale *Guardiane della Terra*. Tra gli obiettivi della Campagna, grande rilievo è dato al coinvolgimento delle donne e della cittadinanza in generale nella definizione di politiche pubbliche in materia ambientale e sanitaria.



2.4 RETI E PIATTAFORME INTERNAZIONALI

Il CSDC è parte delle Reti internazionali di EN-CPI (*European Network for Civil Peace Interventions*) e *Nonviolent Peaceforce Alliance*, e partecipa ai lavori della piattaforma EPLO (*European Peacebuilding Liaison Office*).

✓ EPLO

Graziano Tullio (membro del direttivo del CSDC) ha partecipato come rappresentante della rete EN-CPI al seminario di EPLO dal titolo "*Training Seminar on Peacebuilding Advocacy towards the EU*". La Formazione ha avuto luogo nel marzo 2016 a Bruxelles, come parte del *The Civil Society Dialogue Network (CSDN)*, meccanismo di dialogo fra la società civile e i *policy-makers* europei.



✓ RETE EN-CPI

Il CSDC ha promosso durante l'estate del 2016 un momento di riflessione interno alla rete EN-CPI per valutare le forze per andare avanti come network e che tipo di impegno ciascuna organizzazione membro poteva garantire per supportare la rete.

La raccolta delle risposte ha messo in luce le criticità della rete e la mancanza di energie necessarie per garantirne un efficace funzionamento. Da qui la decisione di chiudere la rete, che ha cessato ufficialmente nel dicembre 2016.

Il lavoro svolto dal CSDC all'interno della Rete (dal 2012 anche con funzioni di coordinamento) ha aiutato in passato a definire l'identità e le sfide della Rete per una più incisiva attività di *Advocacy*, con l'obiettivo ultimo di dare forma, contenuto e riconoscimento istituzionale, sia a livello nazionale sia europeo, al concetto di *Intervento Civile di Pace*.

✓ *Nonviolent Peaceforce Alliance*

Il CSDC ha continuato a sostenere le attività di *Nonviolent Peaceforce (NP)* in quanto parte della *Nonviolence Peaceforce Alliance*. Con il bollettino CSDC pubblicato in marzo 2016 sono stati diffusi gli aggiornamenti sul lavoro che l'organizzazione sta svolgendo in Ucraina ed in South Sudan.

Per le sue attività in zone di conflitto, *Nonviolent Peaceforce* nel 2016 è stata candidata al Premio Nobel per la Pace da parte dell'*American Friends Service Committee (AFSC)* come forza di difesa civile non armata. La nomina di NP è stata motivata anche dal rapporto delle Nazioni Unite che ha definito il metodo condotto da NP come "*Un metodo diretto di protezione delle popolazioni e di riduzione della violenza che si sta implementando. Negli ultimi anni, nello specifico, è stata provata l'efficacia di questo lavoro soprattutto nella protezione delle donne*".



3. ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI

In linea con quanto indicato dall'ONU nella risoluzione del Consiglio di Sicurezza dedicata al ruolo dei giovani nella costruzione della Pace, il CSDC supporta giovani interessati ad intraprendere attività o specializzarsi nel settore del *peacebuilding*, contribuendo alla loro formazione con Corsi specifici, Moduli didattici specialistici nell'ambito di Master universitari e Corsi di specializzazione, ma anche indirizzando e supportando le loro ricerche negli ambiti di maggiore interesse ed attualità del settore Pace e sicurezza.

Per questo, anche durante il 2016 ha seguito con attenzione le loro idee e riflessioni, soprattutto nel percorso di ricerca dell'elaborato finale accademico per i temi legati al *Peace Studies*. Da queste ricerche sono nate alcune pubblicazioni che verranno diffuse nel 2017. In particolare, le ricerche vertono su temi legati a Pace e Sicurezza, soffermandosi nell'analisi di situazioni specifiche in aree di crisi (quali Siria e Colombia), e allargando la riflessioni a temi di grande attualità come la relazione fra azione umanitaria e protezione.



4. AMMINISTRAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Un appuntamento fondamentale per il CSDC è l'Assemblea Ordinaria, a cui sono invitati a partecipare tutti i Soci. Oltre ad essere lo spazio per l'approvazione del Bilancio Consuntivo (redatto grazie alla collaborazione del *Centro Servizi per il Volontariato - CESV*, di Roma) –e del Bilancio Preventivo , l'Assemblea è fondamentale per l'esame delle attività svolte e per la programmazione delle attività future e per un interscambio fra i Soci.

L'Assemblea Ordinaria 2016 si è tenuta sabato 14 maggio a Roma.

Inoltre, nella stessa data, il Consiglio Direttivo, tenutosi prima dell'Assemblea Ordinaria ha confermato Direttore e membri del Consiglio Direttivo.

5. PIANTA ORGANICA AL 31.12.2016

Consiglio direttivo : Sara Ballardini, Mariagrazia De Benedetti, Luisa Del Turco, Giorgio Giannini, Matteo Landricina, Graziano Tullio.

Presidente	Giorgio Giannini
Direttrice	Luisa Del Turco
Tesoriere	Matteo Landricina



Centro Studi Difesa Civile
Associazione di Promozione Sociale

www.pacedifesa.org